



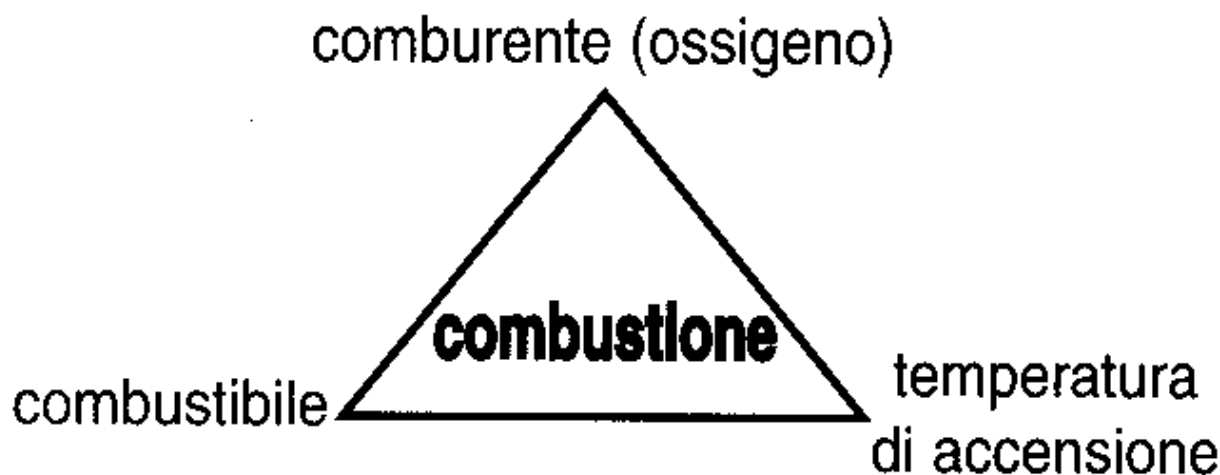
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO DA E DEL METANO IN SALA MOTORI E IN AREA STIVAGGIO SERBATOI GNL

Triangolo del fuoco

Il disegno rappresenta il processo chimico fisico della combustione.

Gli angoli del triangolo rappresentano i 3 elementi necessari per la combustione

**QUANDO UNO DEI TRE ELEMENTI DELLA COMBUSTIONE VIENE A MANCARE,
LA COMBUSTIONE NON AVVIENE O SE GIÀ IN ATTO, SI ESTINGUE.**



IL COMBUSTIBILE : il METANO non è infiammabile se non in condizioni molto particolari (dovrebbe trovarsi in ambiente chiuso e saturo, miscelarsi con una percentuale di ossigeno compresa fra il 10% e il 15% e trovarsi **contemporaneamente** a contatto con una fonte di innesco della fiamma).

IL COMBURENTE : l'OSSIGENO dovrebbe miscelarsi col METANO con una percentuale di compresa fra il 10% e il 15%

LA TEMPERATURA DI ACCENSIONE del METANO è di 640°C

CONDIZIONI

**CHE NON POSSONO VERIFICARSI ALL'INTERNO DI UNA IMBARCAZIONE NÉ IN
SALA MOTORI NE' NELLA STIVA DEL SERBATOIO CRIOGENICO DEL GNL**

dal Manuale di Prevenzione Incendi - Vigili del Fuoco –

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della
sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n.108